

con il patrocinio di



MARCIANUM PRESS



chorus

Conferenza

Pellegrini a Venezia, pellegrini da Venezia.

Fede e cura

Sabato, 4 ottobre 2025, ore 15.00
Scuola Grande di San Marco, Sala San Domenico

Evento promosso nell'ambito della Giornata nazionale ACOSI 2025, avente come tema
“La memoria spirituale degli ospedali storici”



J. Tintoretto, Trafugamento del corpo di S. Marco, particolare.

Venezia è meta di pellegrini durante molti secoli; quindi è anche una città di ospizi. Si viene a pregare sulla tomba di **San Marco** traslato nell'828, per venerare importanti icone mariane che giungono dall'Oriente dopo il Duecento, per la devozione verso le reliquie della **Passione di Gesù** e di molti Santi, soprattutto orientali. Si viene a **Venezia** anche per imbarcarsi per **Roma**, **Assisi**, la **Terrasanta**, **Santiago di Compostela**.

Tutte situazioni e mete che fanno nascere decine di ospizi nel centro della città e nelle isole, da **San**

Clemente a **Santa Maria delle Grazie**; anche l'ospedale di **San Lazzaro dei Mendicanti** trae una sua radice da questa prima ispirazione. Fede e cura si intrecciano inscindibilmente nella storia della “**civiltà del bene**” a Venezia.

In questo anno giubilare, assieme all'**Associazione culturale degli Ospedali Storici Italiani**, abbiamo inteso presentare il tema della “**peregrinatio**”, considerato a torto spesso un argomento minore, che è invece all'origine degli antichi ospedali di Venezia e del nostro Paese.



per informazioni www.scuolagrandesanmarco.it
per adesioni eventbrite.it

Programma

Giovanni Maria Vian

già ordinario di filologia patristica Università di Roma "La Sapienza", direttore emerito L'Osservatore Romano, editorialista del Domani

"Il pellegrinaggio nelle tradizioni religiose"

Il pellegrinaggio riguarda diverse tradizioni religiose, dal mondo mediterraneo antico a quello contemporaneo. Mete principali sono luoghi sacri e santuari, che sono raggiunti attraverso un itinerario spesso difficile, metafora della condizione umana alla ricerca del divino.

Giovanni Capitanio

esperto di storia veneziana della medicina, Museo Scuola Grande di San Marco, Venezia

"Le Domus Dei, la rete veneziana di ospizi per pellegrini"

Gli ospizi destinati ai pellegrini che arrivano a Venezia sono una delle misure più importanti adottate dalla società e dallo Stato lagunare nella lunga fase che precede l'inizio vero e proprio della storia dei luoghi di cura ospedalieri. Ampie aree del centro della città e intere isole sono individuate per insediare queste strutture (San Clemente, S.Maria delle Grazie, San Lazzaro, Santi Gervasio e Protasio, ecc.), che esprimono bene anche la politica e l'ideologia veneziane per la cura delle persone ancorate alla concezione del corpo e dell'anima "guaribili".

Anna Rapetti

associato storia medievale, Università Ca' Foscari

"Reliquie a Venezia, peregrinatio nella topografia del sacro"

Nella seconda metà del '400, numerosi forestieri vengono a Venezia (tra gli altri Pietro Casola di Milano) per una peregrinatio tra molte chiese in Laguna, mossi dall'interesse per il culto delle reliquie ivi custodite, manifestazione di devozione dei veneziani e di alto rango socio-religioso della città.

Francesco Veronese

docente dipartimento scienze storiche, geografiche e dell'antichità, Università Padova

"Pellegrinaggi a Venezia, pellegrinaggi da Venezia. Intrecci narrativi e rivendicazioni agiografiche attorno al corpo di san Marco (IX-X secolo)"

Il trasferimento delle reliquie di san Marco da Alessandria d'Egitto, tradizionalmente avvenuto nell'828 e inquadrato nel contesto della disputa patriarcale tra Aquileia e Grado, comportò per Venezia una progressiva identificazione come luogo di conservazione dei resti dell'evangelista, e dunque una crescente fama come meta di pellegrinaggio.

Da questo momento si moltiplicano le testimonianze relative all'avvenuta traslazione e le notizie sui pellegrinaggi diretti verso il nuovo luogo di sepoltura di san Marco (da quello del monaco Bernardo nella seconda metà del IX secolo a quello di Ottone III verso l'anno Mille) e sul ruolo di Venezia come luogo di arrivo dall'Oriente di quelle "merci" speciali che erano le reliquie. Questa identità di Venezia come luogo marciano ebbe però anche effetti imprevedibili; quando, nel X secolo, il monastero alamanno di Reichenau rivendicò il possesso di reliquie dell'evangelista, costruì una narrazione che le voleva giunte presso di loro proprio a partire da Venezia. La sua fama era tale da permettere ad altri di sfruttarla per scopi diversi, anche apertamente divergenti e confliggenti con gli stessi interessi veneziani.

Andrea Zinato

ordinario letteratura spagnola, Università Verona

"Pero Tafur: un pellegrino anomalo a e da Venezia (XV sec.)"

Pero Tafur, hidalgo castigliano, giunge a Venezia nel 1436 come pellegrino diretto in Terra Santa. Visita le chiese veneziane e annota con precisione le reliquie in esse conservate. Nelle Andanças e viages, resoconto del suo viaggio redatto al rientro in Castiglia, racconta la sua esperienza di pellegrino, ma dimostra anche curiosità ed interessi per altri aspetti di Venezia che ne fanno un palmiere alquanto anomalo.

Margherita Ferri

docente dipartimento studi umanistici, Università Ca' Foscari

"Il culto jacobeo a Venezia"

Il ritrovamento di un'ampolla di pellegrino dedicata a San Giacomo in Paludo costituisce una significativa testimonianza della presenza di pellegrini e di oggetti legati al culto jacobeo in un sito storicamente legato a istituzioni assistenziali per viaggiatori e a una comunità religiosa dedicata alla venerazione del santo titolare. Integrando questo reperto con altri materiali (corredo ceramico, iconografia della conchiglia pecten jacobea) e con l'osservazione delle azioni e dei comportamenti sociali si possono ricostruire le pratiche quotidiane, religiose e devozionali di questa comunità veneziana nel basso Medioevo.

Roberto Donadoni

presidente Associazione Chorus, Patriarcato di Venezia

"Pellegrini oggi, itinerari marciiani in Oriente"

Riscoprire l'itinerario Venezia-Alessandria d'Egitto-Venezia è una delle soluzioni privilegiate per rileggere anche oggi la storia del cristianesimo nelle terre veneziane, riflettendo sulla centralità della charitas di guarigione affidata testimoniata dal Vangelo di San Marco.



per informazioni www.scuolagrandesanmarco.it
per adesioni eventbrite.it